



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

GRETA: GIOVANI IN RETE PER L'ASSISTENZA

SETTORE E AREA D'INTERVENTO

A06

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Disabili

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ENTE

AGISCO, costituitasi come associazione di volontariato nel giugno del 2010, si è fatta da subito promotrice di svariate iniziative dall'importante impatti sociale e culturale: attività sui temi della cittadinanza attiva e della partecipazione giovanile ai processi democratici, del dialogo interculturale ed interreligioso, della legalità, della creatività giovanile e della tutela ambientale. Dal 2014 promuove interventi di animazione territoriale presso il Centro di Aggregazione Giovanile del Parco della Madonnetta (a Roma) all'interno del quale sono promossi svariati corsi, seminari ed iniziative ludico-ricreative. Tantissime le attività di animazione territoriale che ruotano attorno al Centro d'Aggregazione divenuto in pochissimo tempo un punto di riferimento stabile per interi quartieri della periferia romana. All'interno del Centro d'Aggregazione è stata anche costituita una Biblioteca Popolare intitolata alle "Abuelas de Plaza de Mayo" che ospita oltre 5.000 volumi.

Grazie ad una rete già folta di partner, AGISCO si è fatta promotrice e ha supportato diversi progetti di rilevanza non solo locale ma anche nazionale e, da qualche tempo, anche internazionale. Ultimo, in ordine di tempo, il progetto realizzato da AGISCO e finanziato dalla Commissione Europea "(YOU)MAN RIGHTS" che ha avviato al costituzione di un network euro-mediterraneo sul tema dei diritti umani coinvolgendo 50 operatori giovanili provenienti da Francia, Spagna, Romania, Tunisia e Marocco (oltre che, ovviamente, dall'Italia).

Ente di Servizio Civile Nazionale, AGISCO ha realizzato – spesso in collaborazione con altri Enti accreditati – numerosi progetti in Italia ed all'estero sia ai sensi della Legge 64/2001 che in attuazione del programma Garanzia Giovani. Tra gli altri si ricordano:

- Progetto "SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO" - Il progetto, avviato nel luglio 2016, è realizzato da Agisco con 4 volontari in SC nel quadrante sud di Roma e si inserisce nella scia di progetti volti alla valorizzazione dei beni storici minori del territorio. Quella della promozione delle potenzialità locali, infatti, è una delle linee di attività classiche su cui l'associazione da anni realizza interventi (non solo in ambito di Servizio Civile). I volontari sono impegnati in diverse attività tra loro complementari: potenziare ed affinare la mappatura dei beni storici minori presenti nel territorio circostante la Via Ostiense e promuoverne la conoscenza sia da parte dei



cittadini che dei turisti. I volontari sono impegnati, in questa prima fase progettuale, nella realizzazione di un sito internet tematico nonché di una app. Per aggiornamenti sul progetto è possibile visitare la pagina fb: www.facebook.com/romasullaviaaostiense;

- Progetto “GXG – GIOVANI PER I GIOVANI” (Progetto in attuazione Garanzia Giovani) - Il progetto di educazione e promozione culturale vede impegnati i volontari di Agisco nella realizzazione di interventi di animazione territoriale rivolti ai giovani realizzati in un centro di aggregazione sito nel quartiere di Acilia (periferia Sud di Roma). Le attività, realizzate da 4 volontari in SC, si rivolgono a giovani che vivono condizioni di marginalità e/o giovani con disabilità. Oltre alla realizzazione di laboratori ludico-ricreativi, i volontari sono chiamati a contribuire alle iniziative promosse da Agisco sul territorio mettendo a disposizione della collettività i propri talenti e le proprie attitudini. Non di rado, i volontari impegnati nel progetto, sono chiamati a partecipare ad iniziative culturali nelle quali portano l’esperienza che stanno maturando in servizio civile;
- Progetto “PERCORSI GIUBILARI FUORI PORTA” - Il progetto, avviato nel febbraio 2016, è realizzato da Agisco (ente capofila) in collaborazione con ObservoOnlus (ente o-progettante) in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia e coinvolge complessivamente 10 volontari in SC. L’idea di fondo su cui si realizza il progetto è quella di favorire la conoscenza dei beni storici minori presenti ad Ostia e nell’entroterra del X Municipio di Roma sia dai cittadini residenti che dai turisti (religiosi e non) che visiteranno Roma in occasione dell’anno santo. I volontari, oltre ad essere a disposizione dell’Ufficio Tecnico per il Giubileo per ogni necessità di ordine organizzativo e pratico direttamente legata agli eventi giubilari, promuovono visite alla scoperta delle mille bellezze storico-artistiche presenti nel territorio e supportano la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere culturale che si promuovono. Per aggiornamenti sul progetto è possibile visitare la pagina fb: www.facebook.com/romasullaviaaostiense;
- Progetto “ANIMAZIONE TERRITORIALE” - Il progetto, avviato nel gennaio 2016, è promosso da Agisco (ente capofila) in collaborazione con Ideazione Ciao (ente co-progettante) nei territori del I e del X Municipio di Roma grazie all’impegno di 4 volontari in SC e prevede la realizzazione di interventi di animazione territoriale rivolti ai giovani (e giovanissimi). Con specifico riferimento al X Municipio, il progetto nasce dalla necessità di supportare le iniziative di educazione e promozione culturale promosse da Agisco nel Centro di Aggregazione Giovanile del Parco della Madonnetta. I volontari hanno promosso, durante l’anno scolastico 2015/2016, svariate iniziative rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie: laboratori ludico-ricreativi sul tema dell’intercultura e dell’educazione alla pace, iniziative di promozione del servizio civile, attività di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva. Durante i mesi estivi, i volontari sono impegnati in attività di pianificazione e sviluppo delle proposte formative da realizzarsi nel prossimo anno scolastico negli Istituti romani;
- Progetto “ALLA (RI)SCOPERTA DEL PASSATO” - Il progetto, avviato nel gennaio 2016 e realizzato da 4 volontari in SC, è promosso da Agisco e Ideazione Ciao nei territori del I e del X Municipio di Roma e prevede la realizzazione di interventi di promozione del patrimonio storico minore del territorio. Con specifico riferimento al X Municipio, il progetto nasce dalla necessità di supportare lo sforzo di svariate associazioni ed enti culturali volto a potenziare l’attrattività e la conoscenza dei beni



storici poco conosciuti che insistono prevalentemente ad Ostia e nell'entroterra del X Municipio. Dopo una importante attività di studio e ricerca, i volontari sono impegnati da diversi mesi nella realizzazione di laboratori scolastici e visite sul campo. Per aggiornamenti sul progetto è possibile visitare la pagina fb: www.facebook.com/romasullaviaostiense;

- Progetto “SOMOS TANOS” realizzato nella Repubblica Argentina - Il progetto nasce dall'impegno di Agisco in favore della comunità italiana di Buenos Aires e vede l'impegno di 4 volontari in Argentina su svariate attività di promozione culturale rivolte ai cittadini italiani di seconda generazione (che spesso hanno un'idea stereotipata dell'Italia e poco conoscono della storia e della cultura del paese di origine della loro famiglia). Inoltre sono diverse le iniziative promosse dai 4 volontari in SC a sostegno dei cittadini italiani che oggi decidono di vivere in Argentina (sono migliaia i nuovi migranti italiani che scelgono l'Argentina come loro meta). Le attività a supporto dei nuovi migranti sono realizzate dai volontari in diversi punti della capitale argentina in collaborazione con Ambasciata e Consolato d'Italia ed in sinergia con una importante rete di partner che insieme ad Agisco realizzano “BienvenITA”. L'obiettivo di “BienvenITA” è offrire servizi di orientamento per contribuire all'inclusione culturale, sociale ed economica dei cittadini italiani che emigrano in Argentina, aumentando le loro possibilità di inserimento nel contesto educativo, lavorativo ed imprenditoriale dell'Area Metropolitana di Buenos Aires e rafforzando al tempo stesso il loro rapporto con la collettività e le Istituzioni italiane presenti in territorio. I servizi offerti includono sia l'orientamento relativo ai passaggi obbligatori per tutti gli italiani che vogliono radicarsi in Argentina (l'ottenimento del DNI e del CUIL, la ricerca di alloggio, l'assistenza medica, etc), sia l'orientamento indirizzato a facilitare la risoluzione di problematiche relative a categorie specifiche quali, ad esempio, gli studenti, i lavoratori dipendenti o gli autonomi. Per aggiornamenti sul progetto è possibile visitare la pagina fb: www.facebook.com/somostanos.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto consiste nel **migliorare i servizi di assistenza e sostegno ai disabili del Municipio X** attraverso lo sviluppo di attività di Assistenza, supporto agli operatori specializzati, alle famiglie e alla socializzazione e integrazione dei disabili stessi. Considerando quanto sancito dall'art. 1, lettera E della Legge 64/2001, lo svolgimento del progetto permette di realizzare i principi costituzionali di solidarietà sociale, di solidarietà e cooperazione a livello nazionale con riguardo alla tutela dei diritti sociali, contribuendo allo stesso tempo alla formazione civica, sociale, culturale e personale dei giovani

Obiettivo specifico 1: Assistere i disabili nella quotidianità

Migliorare la vita del disabile, contemporaneamente alleggerendo il carico di stress e tensione delle famiglie di provenienza è il primo obiettivo da perseguire. Una serie di bisogni e necessità sono ancora disattesi, o sono troppo pochi i disabili beneficiari. Saranno quindi effettuate una prima fase di studio del fenomeno nel Municipio X per poi sviluppare attività di assistenza leggera a favore dei disabili.

Obiettivo specifico 2: Sviluppare attività ludico-ricreative a favore dei disabili



La socializzazione apporta benefici incredibili ai disabili, capaci di rompere le barriere che normalmente li avvolgono. Per questo motivo saranno sviluppate una serie di attività che favoriranno la conoscenza, la pratica di attività ludiche e motorie

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Di seguito vengono presentate le attività, con le relative azioni, finalizzate al superamento delle criticità individuate nell'analisi territoriale fatta.

In particolare, per il raggiungimento **del primo obiettivo specifico “Assistere i disabili nella quotidianità”**, saranno sviluppate due attività, di cui la prima è di seguito descritta.

Attività 1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo

Come attività preliminare sarà effettuata una ricerca sul tema della disabilità con specifica contestualizzazione nel territorio del Municipio X per conoscere con maggiore precisione il numero di disabili presenti, le forme di disabilità più diffuse nel territorio, i bisogni dei disabili e dei familiari. Sarà effettuato un report da pubblicare e diffondere a supporto degli enti e delle Istituzioni attive sul tema.

Attività 1.2 Effettuare attività di assistenza leggera a favore dei disabili

A seguito dei bisogni e delle necessità emerse, e con una conoscenza maggiore del fenomeno maturata nei primi mesi di attività, saranno avviate attività di assistenza leggera ai disabili presso il domicilio e presso strutture residenziali eventualmente identificate, per sostenere l'azione degli operatori qualificati e dei familiari dei disabili.

Per il raggiungimento **del secondo obiettivo specifico “Sviluppare attività ludico-ricreative a favore dei disabili”**, saranno sviluppate tre attività, di seguito descritte.

Attività 2.1 Organizzare un laboratorio creativo per sviluppare le capacità dei disabili e favorire la loro socializzazione

La creatività, le attività ludiche e di partecipazione costituiscono un forte stimolo per i disabili, che riescono a migliorare la qualità delle proprie interazioni, ad abbattere molto dei limiti che normalmente vivono. Sarà quindi organizzato un laboratorio continuo di attività, da sviluppare anche in itinere secondo le necessità emergenti.

Attività 2.2 Organizzare attività sportive non competitive per i disabili

La pratica sportiva legata alla disabilità è un tema ricorrente, non solo perché sottosviluppata in Italia, ma in maniera particolare a livello territoriale. Saranno quindi organizzate attività di pratica sportiva non agonistica non solo per contribuire all'attività fisica del disabile, ma anche alla sua socializzazione e al rafforzamento delle sue capacità relazionali.

Attività 2.3 Organizzare eventi di conoscenza del patrimonio storico-artistico-culturale locale rivolte ai per i disabili

I numerosi beni artistici, culturali e storici e la possibilità di fruirne costituiranno un'ulteriore attività di socializzazione e integrazione, coinvolgendo volontari e familiari dei disabili. Saranno pertanto organizzati eventi ad hoc, in cui sarà valutata l'inesistenza di barriere architettoniche o la loro ridotta presenza per facilitare la partecipazione dei disabili, con un adeguato numero di volontari a supporto.

In relazione alle attività sinteticamente descritte qui sopra, i volontari saranno chiamati a realizzare le seguenti azioni:

ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI
1.1	I volontari saranno chiamati a supportare il coordinatore ed il restante personale dell'ente in tutta la linea d'attività.
1.2	I volontari saranno chiamati a supportare il personale dell'ente nelle seguenti azioni: 1.2.1 Effettuare la formazione di un team dedicato allo sviluppo di un piano di assistenza leggera a favore dei disabili; 1.2.2 Pianificare le tipologie di intervento, calendarizzando lo svolgimento delle stesse e preparando il tool kit necessario al loro svolgimento; 1.2.3. Identificare i disabili da assistere ; 1.2.4. Avvio dello svolgimento delle attività, con una fase di affiancamento sul campo.
2.1	Qui di seguito le azioni prevalenti che saranno chiamati a sviluppare i volontari: 2.1.1. Creare un gruppo di lavoro che definisca un piano laboratoriale, con attività previste, obiettivi e strumenti da utilizzare; 2.1.2. Ricercare e allestire uno spazio adatto alle necessità di questa attività; 2.1.3. Pubblicizzare le modalità di iscrizione, partecipazione e durata del laboratorio 2.1.4. Gestire l'organizzazione delle singole attività, delle eventuali attrezzature e dei partecipanti; 2.1.6. Raccolta di materiale foto e video e successiva elaborazione; 2.1.5. Svolgimento del laboratorio, con osservazione e partecipazione diretta alle attività
2.2	Qui di seguito le principali azioni che verranno promosse dai volontari: 2.2.1. Identificare attività sportive a basso rischio e che favoriscano l'emergere di dinamiche di squadra e relazionali; 2.2.2. Ricerca una struttura dove svolgere le attività che garantisca la sicurezza durante il gioco, i materiali necessari e il tool kit per l'analisi dei benefici derivanti da questa attività; 2.2.4. Effettuare una valutazione dell'andamento dell'attività, dei benefici conseguiti dai singoli; 2.2.5. Effettuare la disseminazione dei risultati ottenuti con lo svolgimento di questa attività
2.3	I volontari saranno chiamati a supportare l'intera linea d'attività.

In considerazione della specifica riserva di posti prevista per favorire la promozione delle Pari Opportunità e integrazione sociale, si prevede il coinvolgimento del/della volontario/a selezionato in attuazione della riserva di posti prevista per i "giovani stranieri" in maniera trasversale a tutte le attività inserite nella precedente tabella.

Sarà inoltre favorita la partecipazione dei volontari, tutti, alle iniziative promosse dal sistema regionale di SCN.

CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet www.agisco.org e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e



sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal settore accreditato.

A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.
2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro



completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il presente sistema prevede una specifica riserva di posti, volta a favorire la promozione delle pari opportunità, per giovani stranieri.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI

(precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI



Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un **massimo di 4 punti** (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

La Commissione procederà con il colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non



COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato

giudizio (max 60 punti):.....

2. Conoscenza del servizio civile

giudizio (max 60 punti):.....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

giudizio (max 60 punti):.....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto

giudizio (max 60 punti):.....

6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto

giudizio (max 60 punti):.....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al servizio civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI



Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo
30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)
5 giorni a settimana

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Ai volontari in SCN impegnati nella realizzazione del presente progetto è richiesto:

- Disponibilità a supportare gli eventi in calendario nell'anno giubilare qualora fosse richiesto da parte della Segreteria tecnica per il Giubileo o da altri Enti ed Istituzioni.
- Realizzazione delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari.
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive).
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio, nonché alle attività volte alla certificazione delle competenze.
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.
- Partecipazione a supporto di attività dell'Ente e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi.
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano, inoltre, titoli di maggior gradimento:

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto

12



Numero posti con vitto e alloggio
0

Numero posti senza vitto e alloggio
12

Numero posti con solo vitto
0

Sede/i di attuazione del progetto

Il presente progetto si realizzerà nella/e sede/i indicate nella tabella sottostante:

Comune	Indirizzo	N. Vol
Roma	Via Marino Fasan 22	2
Roma	Via Marino Fasan 36	2
Roma	Lungomare Duca degli Abruzzi 26	2
Roma	Via Diego Simonetti 29	3
Roma	Via di Monte Cugno 10	3

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Al fine di attestare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con con EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori – CF 80061890580 e EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e P. iva 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attivamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.



Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Persuadere - Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione.

Competenze per la risoluzione di problemi complessi - Competenze sviluppate per risolvere problemi nuovi, mal espressi in un contesto complesso del mondo reale.

Risolvere problemi complessi - Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni necessarie per valutare possibili opzioni ed impostare soluzioni.

Competenze tecniche - Competenze sviluppate per progettare, installare, utilizzare, e/o correggere malfunzionamenti di macchine e/o sistemi tecnologici.

Selezionare strumenti - Individuare gli strumenti necessari per lo svolgimento di un lavoro.

Competenze tecnico professionali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività specifiche per insieme ridotto di professioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Controllare processi, materiali o ambienti circostanti - Controllare e rivedere informazioni provenienti da materiali, dagli eventi o dall'ambiente per individuare o valutare problemi.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.



Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Pianificare il lavoro e le attività - Programmare eventi, piani e attività o il lavoro di altre persone.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Esibirsi o lavorare a contatto diretto con il pubblico - Esibirsi per il pubblico o occuparsi direttamente del pubblico. Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.

Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI



Contenuti della formazione specifica

In considerazione delle azioni previste, è stato progettato un percorso di formazione specifica che offra ai volontari gli strumenti tecnico-pratici necessari per il corretto espletamento delle attività:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 12 ore)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale

Modulo I: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36); Durata 4 ore

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011); Durata 8 ore

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 8 ore)

Modulo III: Orientamento lavorativo (Durata: 8 ore)

- Il mercato del lavoro
- bilancio delle competenze
- preparazione delle candidature e cv

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 60 ore)

Strumenti di servizio quotidiano

Modulo IV: Psicologia e disabilità (Durata 20 ore)

- Elementi di Psicologia generale
- Il concetto di disabilità
- Relazioni ed interazioni
- Lavorare in gruppo

Modulo V: Tecniche e metodologie di assistenza alla disabilità (Durata 20 ore)

- Cosa vuol dire assistere una persona
- Tempi di assistenza
- Ruoli e responsabilità
- Lavorare in team

Modulo VI: Animazione (Durata 20 ore)

- Tecniche e metodologie di animazione sociale con i disabili



- Strumenti di animazione
- Centri di socializzazione
- Studio di casi

Durata

80 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)